

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 1522 del 27/06/2025

SETTORE INNOVAZIONE DIGITALE COMUNICAZIONE PATRIMONIO E
PROVVEDITORATO

SERVIZIO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI EX CASA CANTONIERA IN MONZUNO, FRAZIONE VADO, LOCALITA' BLOGNA, VIA VAL DI SETTA, 86/3.

Il Dirigente¹

DECISIONE

1. Avvia un'indagine di mercato, al fine di acquisire manifestazione di interesse per la vendita di un fabbricato ad uso residenziale, di proprietà della Città metropolitana di Bologna, posto in comune di Monzuno, Frazione Vado, località Blogna, Via Val di Setta n. 86/3;
2. approva l'avviso esplorativo di manifestazione di interesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche se non materialmente allegato, ma conservato in atti al fascicolo 04.03.05/03/2025 e i relativi allegati (scheda patrimoniale dell'immobile, modulo di manifestazione di interesse, informativa privacy);
3. dà atto che l'avviso riveste solamente il carattere di raccolta di manifestazioni d'interesse e che le proposte che perverranno non saranno vincolanti in alcun modo per la Città metropolitana di Bologna;
4. assicura un'adeguata pubblicità dell'avviso che sarà pubblicato all'albo pretorio on-

¹ PG. n. 25765/2022 avente ad oggetto il conferimento al sottoscritto dell'incarico dirigenziale del Settore Innovazione digitale, Comunicazione, Patrimonio e Provveditorato con decorrenza dal 1/05/2022 al termine dell'attuale mandato amministrativo 2021/2026 - https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Incarichi_di_vertice

- line e sull'home page del sito web della Città metropolitana di Bologna, nonché all'albo pretorio del comune di Monzuno, del Nuovo Circondario Imolese e delle Unioni dei Comuni del territorio metropolitano;
5. stabilisce che le domande potranno essere presentate entro un termine di almeno 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
 6. dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 7. dà atto del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione indicate all'interno della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025-2027 e in particolare nel documento "Dettaglio dei rischi e delle misure correlate, responsabile, tempistica e report", facenti capo al rischio area F.

MOTIVAZIONE

La Città Metropolitana di Bologna è proprietaria di un fabbricato ad uso residenziale, della superficie complessiva commerciale di mq. 215, che si sviluppa su tre livelli, piano terra, primo, secondo piano e composto da n. 2 locali al piano seminterrato, cucina, bagno e due camere al primo piano e n. 3 camere al secondo piano, identificato catastalmente al CT del comune di Monzuno al Fg. 15 mapp. n. 106 ed al CF al Fg. 15 mapp n. 106 sub 1 – 3 - 4, meglio descritto nella scheda immobile predisposta sulla base della stima redatta dal competente Ufficio Tecnico².

L'immobile in oggetto è inserito nel "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027*", approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 65 del 23/12/2024, come previsto dall'art. 2 del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, approvato con deliberazione di Consiglio metropolitano n. 62 del 4/12/2019.

Si ritiene, pertanto, in conformità ai principi di trasparenza, di parità di trattamento e di non discriminazione, di svolgere un'indagine esplorativa finalizzata ad accogliere manifestazioni di interesse all'acquisto del bene immobile disponibile sopra identificato, prima di intraprendere una procedura per una eventuale alienazione.

Si approva lo schema di avviso pubblico finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse di che trattasi, lo schema di domanda di adesione (modulo di manifestazione di interesse) e si dà atto che l'avviso riveste solamente il carattere di raccolta di manifestazioni d'interesse e che le proposte che perverranno non saranno vincolanti in alcun modo per la Città Metropolitana di Bologna.

Si precisa che la manifestazione d'interesse è preliminare alla procedura negoziata a trattativa privata, secondo il criterio del miglior prezzo in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara, che sarà espletata con coloro che presenteranno manifestazione di interesse all'acquisto dei beni di cui si tratta.

² P.G. 42190/2025

Nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse valida, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a trattativa privata diretta senza comunque essere in alcun modo vincolata nei confronti del dichiarante.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa per l'Ente.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di revocare il presente avviso, a proprio insindacabile giudizio, a fronte di nuova valutazione dell'interesse pubblico, di sopravvenuti motivi o esigenze che ne determinano una diversa volontà.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è il sottoscritto, Dott. Angelo Viteritti.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 della seduta del 23/12/2024 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 294 del 23/12/2024 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027;
- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 23/12/2024 – Approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del triennio 2025 - 2027"

Bologna,

**Firmato digitalmente
BOCCOLA FABRIZIO³**

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.